



6. trasparenze e ricami per l'abito di Abed Mahfouz. 7. Il backstage della sfilata di Jean Paul Gaultier.

8. Forme rétro per l'abito di Leonid Alexeev.

9 e 10. Da sinistra, due outfit dai défilé di Esme Vie e Arthur Arbesser, vincitori dell'edizione 2013 di Who is on Next?

11. Creazioni di Paul Andrew, vincitore del concorso nella categoria accessori.

12. Long dress in pizzo macramé di Curiel Couture.

ispirata a una donna che cammina sotto la pioggia: giacche e cappotti dalle texture shiny in mohair ondulado, dallo stile rigoroso, su capi dalle linee morbide vagamente rétro. Fabio Quaranta, designer romano premiato nel 2010 nella sezione menswear di **Who is on Next?**, ha invece proposto un'anteprima della sua collezione donna a/i '13/14, "Ladies", con "La prima notte di quiete": un tributo al film di Valerio Zurlini del 1972, dove il cappotto cammello indossato da Alain Delon era un'icona di eleganza. Il capospalla è stato in effetti il protagonista del défilé, in questo caso, però, realizzato in prezioso cashmere del Lanificio F.lli Cerruti e costruito su tagli rigorosi in collaborazione con il sarto Andrea Caraceni. Un consenso unanime è stato raccolto dalla sfilata di **Can-
vini**, marchio etico nato nel 2009 e gestito dal Gruppo cooperativo **GOEL**, che ha come missione il riscatto del territorio calabrese (nel dialetto locale, il nome del brand significa "cambiare"). I capi vengono realizzati seguendo un'antica tradizione tessile e utilizzando solo fibre e tinte biologiche. Il direttore creativo Paulo Melim Andersson ha fatto sfilare ariose proposte in tinta unita, fatte di tessuti impalpabili che vestono

il corpo senza costrizioni. Tra i fasti di Palazzo Firenze, gioiello rinascimentale nel cuore della capitale, per la prima volta

Nuovi talenti e grandi nomi internazionali per la 23ª edizione di AltaRomaAltaModa, la manifestazione capitolina dedicata all'haute couture. Una kermesse che si riconferma punto di raccordo tra fashion e arte, tradizione e innovazione

prestatato alla moda, sono state presentate le nuove creazioni di Angelos Bratis, designer greco, ma romano d'adozione. Capi fatti di «tessuti e gesti couture, ma leggeri ed estivi, come svuotati di ogni ragione costruttiva», ha spiegato lo stilista, già vincitore della scorsa edizione di Who is on Next?. Concorso che, promosso ► 20



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.